COMUNE DI MALEO

Provincia di Lodi

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore dei conti

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Rag. Ezio Deligios

revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione, e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell' esercizio 2013;
  - rendiconto dell'esercizio 2014, approvato dalla Giunta Comunale e in attesa di approvazione da parte del Consiglio
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 14 della legge n. 109/1994 (adottato con deliberazione Giunta Comunale n. 124 del 22 ottobre 2014, pubblicato per 60 giorni all'albo pretorio comunale, senza osservazioni)

  e i seguenti documenti messi a disposizione:
  - i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda, pertinente solo per mensa scolastica);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità, ;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1.Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per conto terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Sono iscritte tutte le entrate obbligatorie e risultano rispettati i vincoli e limiti di spesa previsti da norme di legge generali o speciali, nonché dalla legge finanziaria per l'esercizio 2015.

Preliminarmente all'esame delle singole aree di bilancio sembra opportuno evidenziare quanto segue:

- poiché, alla data di predisposizione del bilancio stesso e della presente relazione risultano del tutto incerte le informazioni statali in merito all'entità effettiva dei trasferimenti per il 2015, la voce "entrate tributarie" del titolo I è stata determinata con riferimento a valutazioni tecnico/statistiche costruite avendo a base le indicazioni ministeriali in merito alla correlata rideterminazione e probabile entità del fondo di solidarietà comunale.

2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Non sussistono, come evidente, necessità di finanziamento in presenza di pareggio.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è cosi assicurata nel bilancio:

Con delibera di giunta comunale n. 34 del 3 aprile 2015 è stata determinata la destinazione delle sanzioni amministrative e pecuniarie ai sensi dell'articolo 208 D.Lgs. 285/92.

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2014

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2014 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2014 la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Il bilancio 2015 vede l'applicazione di avanzo presunto 2014 per euro 30.000/00. Sembra opportuno rilevare come il consuntivo 2014 sia già stato approvato dalla Giunta Comunale in data 28 marzo 2015, sia stato esaminato da questo organo di revisione che ha rilasciato in data 31 marzo 2014 il proprio parere e sia in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale di Maleo, presumibilmente nella seduta del giorno 29 aprile 2015.

L'entità dell'avanzo di gestione applicato al bilancio 2015 appare quindi sostanzialmente certa.

Nel corso del 2014 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013.

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del Tuel nell'anno 2016 è assicurato come segue:

Tale differenza è così finanziata di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

ANNO 2017

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del Tuel nell'anno 2017 è assicurato come segue:

Tale differenza è così finanziata:

RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA'

Alla data di formazione del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 non sono disponibili informazioni ufficiali aggiornate in merito alle modalità di determinazione dell'obiettivo dell'ente. E' da ritenere pertanto confermata, temporaneamente, la tecnica già adottata per il precedente esercizio che prevede quanto segue:

1.determinazione della spesa corrente media 2010 / 2012

2.determinazione del saldo obiettivo

2.bis saldo obiettivo provvisorio (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

L'apposito prospetto per gli anni 2015, 2016 e 2017 allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015, 2016 e 2017, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziate nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a € 100.000 di valore.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 14 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge 1/8/2002 n. 166, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto ministeriale 22 giugno 2004, pubblicato sulla G.U. n. 151 del 30/6/2004, ed adottato dall'organo esecutivo in data 22 ottobre 2014.
Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.
Nello stesso sono indicati:

a) lavori d'importo sia superiore che inferiore a 100.000 euro;

b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

c) la stima dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

d) gli accantonamenti per:

- accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
- esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
- esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, è stato trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione revisionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
   - ricognizione delle caratteristiche generali;
   - individuazione degli obiettivi;
   - valutazione delle risorse;
   - individuazione e redazione dei programmi;

b) rispetta i postulati di bilancio;

c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;

e) ciascun programma contiene:
   - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
   - le risorse umane da utilizzare,
   - le risorse strumentali da utilizzare;

f) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

g) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Il sottoscritto revisore ha esaminato nel dettaglio, ottenendo piena e fattiva collaborazione da parte degli organi comunali ed in particolare da parte della responsabile del settore economico-finanziario, tutti gli atti ed i documenti che presiedono alla formazione del bilancio 2015.
L'organo di revisione a conclusione delle verifiche effettuate considera:

a) **Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive relative all'esercizio 2013 e dell'analisi della serie storica dei dati dell'ultimo triennio la cui correttezza si è potuto ulteriormente verificare in sede di controllo del consuntivo 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- delle valutazioni tecnico / statistiche di cui si è detto nell'introduzione alla presente relazione

L'organo di revisione:
- osserva con soddisfazione che anche per il 2015 l'equilibrio corrente, come dimostrato nella tabella del punto 4, è raggiunto senza utilizzo d'entrate derivante dai proventi per permessi da costruire, quantificati a bilancio per euro xxxxx.

Il revisore invita come sempre l'amministrazione a monitorare con attenzione l'evoluzione delle entrate intervenendo prontamente sulla spesa qualora le prime dovessero fare rilevare contrazioni impreviste.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Si riportano i dati di spesa corrente 2015, analizzati per intervento:

Spesa per il personale	642.890
Spesa per acquisti di beni di consumo e/o materie prime	60.300
Spese per prestazioni di servizi	1.139.120
Spese per utilizzo beni di terzi	0
Spese per trasferimenti	205.604
Spese per interessi passivi e oneri finanziari diversi	81.742
Spese per imposte e tasse	47.809
Spese per oneri straordinari della gestione corrente	11.000
Ammortamenti di esercizio	0
Fondo svalutazione crediti	5.249
Fondo di riserva	10.000
TOTALE 2015	**2.203.714**

Il fondo di riserva rispetta il limite dimensionale massimo fissato tra lo 0,3% e il 2% della spesa corrente ed è iscritto al capitolo 10108110210000 per euro 10.000/00.

BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.
Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;

NUOVI SCHEMI DI BILANCIO A PARTIRE DAL 2015

La relazione del responsabile dell'area finanziaria mette in dovuta evidenza la rilevante novità costituita dall'applicazione, a partire dal 2015, dei nuovi schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. 118/2011.

A maggiore chiarimento, e per utilità del lettore esperto, preciso quanto segue:

ARCONET (armonizzazione contabile degli enti territoriali) è il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce elemento cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42//2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile.

Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Nell'esercizio 2015, gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione prevista dal decreto legislativo n. 118 del 2011, adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014 che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano, a fini conoscitivi, gli schemi previsti dagli allegati n. 9 e n. 10 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014.

Nell'esercizio 2016, gli schemi di bilancio previsti dagli allegati n. 9 e n. 10 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, assumeranno valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Mi sembra inoltre più che opportuno segnalare che il riaccertamento straordinario dei residui, previsto dall'art. 3 comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche, (volto ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014, per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, alla configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria la così detta competenza finanziaria potenziata) per quanto riguarda Maleo non è ancora stato effettuato.

Tale adempimento, infatti deve essere realizzato, con riferimento al 1 gennaio 2015, in una unica soluzione, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014 anche in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria.

Poiché il bilancio di previsione 2015 sarà approvato, per motivi squisitamente tecnici, prima del conto consuntivo 2014 si renderà necessario adottare i provvedimenti di cui sopra contestualmente rispetto alla approvazione del conto consuntivo 2014, presumibilmente nel Consiglio Comunale del 29 aprile 2015.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Maleo, 7 aprile 2015

Il revisore dei conti
Rag. Ezio Deligios